

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

Il Coordinatore Area Amministrativa e Programmazione Socio-Sanitaria dott. Maurizio Facincani, di concerto con il Direttore dei Servizi Socio- Sanitari Dott. Raffaele Grottola, riferisce quanto segue

Premesso che con L.R. n. 19 del 25/10/2016 è stato ridefinito l'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a decorrere dall'1/1/2017, a seguito del quale l'ULSS n. 20 di Verona modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 9 Scaligera", il cui ambito territoriale corrisponde a quello della Circostrizione della Provincia di Verona incorporando le sopresse ULSS n. 21 di Legnago e n. 22 di Bussolengo;

Avuto presente che tra le funzioni svolte da questa Azienda vi è anche il servizio di residenzialità per persone con disabilità;

Dato atto che il sistema di accesso ai servizi di cui all'oggetto (servizio residenzialità per persone disabili) avviene attraverso una valutazione multidimensionale (UVMD) con l'utilizzo dello strumento SVAMD I al fine di assicurare ad ogni utente un progetto individualizzato coerente con le proprie caratteristiche ed appropriato alla tipologia del bisogno socio assistenziale;

Constatato che tali tipologie di attività risultano essenziali ai fini di assicurare agli ospiti non autosufficienti delle strutture residenziali extraospedaliere per persone con disabilità i livelli di assistenza socio-assistenziali prescritti dalla normativa vigente;

Considerato che gli Enti Gestori dei servizi residenziali dell'area disabilità attualmente in regime di convenzione e conseguentemente agli accordi contrattuali gestionali di cui all'accreditamento istituzionale provvedono ad assicurare agli utenti di tali servizi le necessarie prestazioni socio-sanitarie nei termini previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che

- Nell'ambito della programmazione regionale e della programmazione territoriale del Piano di Zona sulla residenzialità è prevista l'erogazione dei servizi di residenzialità disabili;

Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

- Con deliberazione del Comune di Verona n. 138 del 13.05.2009 e con deliberazione dell'Azienda ULSS n. 20 n. 258/2009 si è provveduto al rientro in capo all'Azienda ULSS n. 20 del Servizio di Inserimento Residenziale delle persone disabili del Comune di Verona con relativi finanziamento e programmazione;
- Con deliberazione del Direttore Generale n. 373 del 26/06/2014 e 753 del 30/12/2013 si è approvato lo schema contrattuale, nel rispetto della programmazione regionale e del Piano di Zona locale, con strutture residenziali (Gruppi Appartamento per disabili) deputate ad accogliere utenti disabili a seguito di UVMD - SVAMDI per il triennio 2014 - 2016;
- Le strutture residenziali di cui allo schema parte integrante del presente atto sono previste, nella programmazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali dell'ambito territoriale aziendale e nella programmazione socio sanitaria approvata di anno in anno dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale aziendale ora Comitato dei Sindaci Distretti n.1 e n. 2 e per quanto riguarda le strutture al di fuori della rete territoriale dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, sono realtà identificate dai competenti servizi territoriali quali idonee per l'inserimento degli utenti in relazione al progetto personalizzato che obbligatoriamente deve essere approvato in sede di UVMD - SVAMDI;
- Le strutture residenziali (Gruppi Appartamento) di cui al presente provvedimento con il presente atto sottoscrivono un contratto di adesione che formalmente accettano nei contenuti e modalità, contratto che di fatto vale oltre che per le strutture previste dalla programmazione locale anche per quelle fuori territorio che siano definite dai servizi competenti idonee alla presa in carico e che siano in grado di fornire servizi congrui ai bisogni dell'utenza;
- Le strutture di cui al presente atto rientrano nel regime dell'accreditamento di cui alla LR 22/2002 e Allegato B DGRV n. 84 del 16/01/2007 e sono in regola, così come attestato dall'ufficio residenzialità disabili e anziani, con quanto previsto in merito dalla DGRV 1303/2012 in ordine all'accreditamento;

Richiamata la DGRV 2960/2012 Approvazione modifiche ed integrazioni alla scheda SVaMDi di cui alla DGR 2575 del 4 agosto 2009 e l'obbligo di rispettare quanto ivi disposto;

Considerato che con deliberazione n. 797 del 22/12/2016 è stata disposta la proroga per il primo semestre 2017 delle convenzioni di cui al presente provvedimento, a seguito del fatto che all'epoca era prevista l'imminente riorganizzazione delle Aziende ULSS del territorio Veronese che sarebbero confluite nell'Azienda ULSS n. Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

9 Scaligera a far data dal 01/01/2017 e, in attesa delle linee guida regionali rispetto al nuovo assetto organizzativo della stessa, il Direttore dei Servizi Sociale e Funzione Territoriale, su indicazione della Direzione Strategica, ha fornito precise indicazioni in merito al fatto di dover garantire un periodo di proroga di 3 mesi, differibile di ulteriori 3 mesi, dei contratti in essere di cui al presente atto;

Avuto presente che lo schema contrattuale di cui al presente atto è da considerare nell'ambito degli accordi contrattuali e gestionali conseguenti all'accreditamento istituzionale, quale strumento di regolazione dell'offerta dei servizi e delle strutture sanitarie e socio sanitarie che si fonda sul criterio del rispetto della programmazione sanitaria e socio sanitaria e sociale, così come previsto peraltro dalla DGRV 4189/2007 e successiva DGRV 1303/2012;

Dato atto che con tale sistema di regolazione l'utenza, possibile beneficiaria di "impegnativa", potrà esercitare il diritto di scelta tra i soggetti accreditati, pur nell'ambito dei regolamenti territoriali inerenti i criteri di accesso, i criteri di partecipazione alla spesa, i criteri di valutazione multidimensionale e di accompagnamento dell'utenza da parte dei servizi territoriali;

Avuto presente che con deliberazione della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n. 20 n. 3 del 03.04.2008 si è approvato il documento attuativo per l'attività di valutazione – UVMD ove viene chiaramente previsto per l'area disabilità che obiettivo dell'UVMD consiste nell'individuare e offrire l'attuazione della migliore soluzione possibile per la persona riconosciuta in stato di bisogno socio-sanitario, che incontri il gradimento della stessa e ne rispetti la libertà di scelta e vista la DGRV n. 2960 del 28/12/2012 in ordine alla scheda SVAMDI;

Avuto presente che:

- negli ultimi anni, sia con il rientro in capo all'Azienda ULSS n. 20 da parte del Comune di Verona del Servizio di Residenzialità delle persone disabili, deliberazione del Comune di Verona n. 138 del 13.05.2009 e deliberazione dell'Azienda ULSS n. 20 n. 258/2009, sia a seguito delle esigenze degli altri Comuni del territorio afferenti all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera – Distretti n. 1 e n. 2, vi è stata la necessità di poter utilizzare un ampio ventaglio di risposte diversificate e modulate sui diversi bisogni dell'utenza, comunque sempre a seguito di progetto personalizzato che deve essere redatto dai servizi competenti ove devono emergere le motivazioni dell'appropriatezza e congruità della presa in carico relativamente alla struttura residenziale identificata che deve essere quindi idonea a soddisfare i bisogni socio-Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

assistenziali dell'utente;

- le strutture in parola rientrano nella programmazione locale di cui al vigente Piano di Zona o in via eccezionale sono strutture identificate, come sopra precisato, dai servizi competenti come strutture idonee e congrue per rispondere ai bisogni socio- sanitari assistenziali dell'utente;
- ai fini degli inserimenti residenziali le strutture individuate rispondono ai seguenti criteri specifici:
 - capacità progettuale, organizzativa e gestionale con identificazione quindi di struttura appropriata e congrua ai bisogni dell'utente;
 - qualificazione professionale degli operatori;
 - radicamento costante nel territorio e legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni;
 - valutazione comparata costi/qualità nel rispetto del budget assegnato.

Resosi necessario quindi assicurare, su proposta del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, la continuità dell'erogazione dei servizi di cui trattasi prevedendo un prolungamento dell'espletamento delle stesse prestazioni che vengono erogate attraverso il rapporto convenzionale- contrattuale con gli Enti Gestori accreditati di cui alle deliberazioni in oggetto di cui ai comma precedenti e di provvedere pertanto al pagamento delle prestazioni nel rispetto dei rapporti in essere fino all'adozione dei definitivi provvedimenti da parte della Azienda ULSS n. 9 Scaligera che saranno adottati in tempi stretti e appena saranno adottati dalla Regione Veneto i nuovi provvedimenti definitivi in merito al rapporto contrattuale con gli enti accreditati;

Considerato altresì che a seguito di specifica comunicazione da parte della Direzione Regionale dei Servizi Sociali il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, su indicazione della Direzione Strategica, ha fornito precise indicazioni in merito al fatto di dover garantire un periodo di proroga delle attività e dei contratti in essere come quelli in oggetto, relativamente ai servizi svolti da e presso enti-strutture accreditate fino all'emanazione dei provvedimenti regionali in merito al nuovo schema contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'azienda sanitaria locale e le strutture sociosanitarie accreditate ;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della motivazione di cui al comma precedente e a garanzia della continuità assistenziale e al fine di regolamentare i
Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

rapporti convenzionali con i soggetti in questione, prorogare i contratti di cui alle deliberazioni nn. 373 del 26/06/2014, 753 del 30/12/2013 e 797 del 22/12/2016 relativamente al servizio di:

GRUPPI APPARTAMENTO Allegato b DGRV n. 84 del 16 gennaio 2007 struttura di cui si sostiene solo il costo sociale-alberghiero da parte del Comune di residenza, se dovuto:

- Istituto Don Calabria:

Struttura Via Brunelleschi

Struttura Via Caroto

Struttura Via Carisio

- La Faedina

Rilevato che

- il Comune di Verona, a seguito di conferimento di specifica delega come sopra riportato, per le sopramenzionate attività delega e finanzia l'ULSS n. 9 per l'erogazione dei sopramenzionati servizi per la parte di rilievo sociale- quota a carattere alberghiero, ove ne ricorrano le condizioni;
- l'Azienda ULSS n. 9 si avvale da tempo ai sensi della Legge 328/2000 art.1 commi 4-5, della collaborazione del terzo settore e del privato sociale per l'attuazione dei servizi socio-sanitari di assistenza in regime di residenzialità in favore di persone disabili del territorio dell' Azienda ULSS n. 9, con handicap grave;

Rilevato che la DGRV 1303/2012 definisce la fattispecie del rapporto convenzionale per le strutture socio-sanitarie e sociali accreditate tra cui le strutture residenziali per disabili;

Considerato che

- la richiesta per l'avvio del procedimento di inserimento in struttura residenziale dovrà essere formulata all'Azienda ULSS n. 9 Scaligera da parte dell'utente e/o suo familiare e/o tutore e/o curatore e/o amministratore di sostegno;

Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

- i soggetti inseribili dovranno essere in possesso di certificazioni di invalidità civile ai sensi delle L.118/71 e di certificazione dello stato di handicap ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3.
- l'inserimento dell'utente in struttura viene successivamente proposto dal Servizio Sociale Professionale di competenza territoriale, acquisiti i dovuti pareri degli altri servizi eventualmente coinvolti e mediante l'accordo con la struttura e nel rispetto della programmazione aziendale e del relativo Piano di Zona e che tale proposta dovrà essere poi oggetto del percorso UVMD – SVAMDI.

Rilevato che

- solo a seguito di valutazione e conseguente autorizzazione dell'UVMD sarà possibile inserire gli utenti in struttura;
- in materia di compartecipazione alla spesa di residenzialità si dovrà fare riferimento a specifico regolamento vigente in materia all'interno dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera ambito territoriale distretti n. 1 e n. 2 e che la quota a carattere sociale alberghiero è riconosciuta a carico della persona con disabilità accolto (e/o del suo legale rappresentante) e, se necessario, a carico del Comune di residenza in relazione ai regolamenti da questi adottati;

Rilevato che la retta complessiva, come previsto inoltre dalla DGRV 4589/2007, si riferisce alla accoglienza della persona nel servizio residenziale intesa nel senso più ampio del progetto globale di vita della persona ed onnicomprensiva inoltre delle attività diurne, privilegiando un approccio che promuova l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità, l'integrazione con le risorse del territorio e della comunità locale, l'integrazione con altri servizi della rete sociale e socio sanitaria;

Stabilito che qualora la persona accolta in struttura residenziale frequenti anche un centro diurno, la retta per l'accoglienza residenziale deve essere rapportata alla permanenza della persona nella struttura, riconoscendo in modo separato il costo del servizio diurno; tale costo è integrato dal costo del trasporto per i casi che lo richiedono e resta in carico alla struttura residenziale;

Considerato che gli inserimenti potranno avvenire solo con le modalità previste dall'Azienda ULSS n. 9 Scaligera ed a seguito di regolare atto autorizzativo formalmente prodotto e firmato dal Responsabile Residenzialità Anziani e Disabili
Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

e/o suo delegato (a seguito di dovuta autorizzazione UVMD - SVAMDI), senza l'obbligo da parte dell'ULSS n. 9 di copertura del posto resosi disponibile in caso di decessi , dimissioni, ricoveri prolungati, etc;

Evidenziato che relativamente al costo sociale-alberghiero degli utenti in capo al Comune di Verona, di cui si è ricevuta apposita delega, questa Azienda ristora le strutture interessate di una quota annualmente autorizzata dal Comune di Verona con specifico e particolare provvedimento, nel rispetto di quanto previsto da apposito atto di delega;

Considerato che i contratti di cui al presente atto sono da ritenersi nell'ambito degli accordi contrattuali e gestionali conseguenti all'accreditamento istituzionale, quale strumento di regolazione dell'offerta dei servizi e delle strutture sanitarie e socio sanitarie fondato sul criterio del rispetto della programmazione sanitaria, socio sanitaria e sociale;

Rilevato che i rapporti convenzionali in oggetto rappresentano dei contratti di adesione che dovranno essere formalmente accettati nei contenuti e modalità dalle strutture interessate;

- Vista la DGRV 2960/2012;
- Vista la DGRV 1303/2012 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" artt. 17 commi 3 e 5 approvazione schema accordo contrattuale per le strutture socio sanitarie e sociali accreditate (art. 8 quinquies e 8 sexies, DLgs. 502/1992 art. 11 L. 328/2000)";
- Vista la determina n.4/2011 dell'AVCP "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136", che esclude l'applicabilità della tracciabilità alle prestazioni socio sanitarie e di ricovero erogate da soggetti privati in regime di accreditamento;
- Vista la DGRV 1804/2014 in ordine alla valutazione SVAMDI ed il decreto regionale 220/2015;

Tutto ciò premesso

Considerato perciò necessario procedere, nelle more dell'emanazione di

Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

provvedimenti regionali, alla proroga dei rapporti contrattuali in oggetto predisposti ai sensi della DGRV n. 1303 del 03/07/2012, a garanzia della continuità assistenziale;

Ritenuto pertanto di confermare e prorogare i rapporti contrattuali in essere non oltre la data relativa alla scadenza del decreto autorizzativo all'esercizio e/o all'accreditamento che dovrà per tempo essere rinnovato ai fini di garantire la validità e l'efficacia del presente accordo contrattuale che non è soggetto a tacito rinnovo;

Rilevato che la DGRV 1303/2012 definisce la fattispecie del rapporto convenzionale per le strutture socio-sanitarie e sociali accreditate tra cui le strutture residenziali per disabili non autosufficienti;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario f.f., del Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di prorogare, per le motivazioni in premessa, i rapporti contrattuali per il servizio di gruppo appartamento per disabili di cui alle deliberazioni nn. 373 del 26/06/2014, 753 del 30/12/2013 e 797 del 22/12/2016, riferiti al territorio dell'ex ULSS n. 20 ora Distretti n.1 e n. 2, alle condizioni in essere relativamente alle strutture socio sanitarie in regime di accreditamento e in merito ai rapporti contrattuali vigenti con esse che di fatto vengono prorogati alle medesime condizioni attualmente previste fino alla dovuta adozione dei nuovi rapporti contrattuali che saranno approvati da questa Azienda nel rispetto delle emanande direttive regionali in corso di approvazione relativamente allo schema tipo di accordo contrattuale per la definizione dei

Il Proponente: Coordinatore Amministrativa e programmazione sociosanitaria F.TO Dott. Maurizio Facincani

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 612

DEL 06/07/2017

rapporti giuridici ed economici tra l'azienda sanitaria locale e le strutture
socio-sanitarie accreditate;

- 3) di stabilire che i vigenti accordi contrattuali di cui all'oggetto avranno durata, ai sensi dell'art. 10 "Durata" punto 1) Allegato A) della DGRV 1303/12, non oltre la data relativa alla scadenza del decreto autorizzativo all'esercizio e/o accreditamento che dovrà per tempo essere rinnovato ai fini di garantire la validità e l'efficacia del presente accordo contrattuale che non è soggetto a tacito rinnovo;
- 4) di prendere atto che il costo complessivo massimo presunto compresa IVA per il Servizio in oggetto, per l'anno 2017, è previsto nel bilancio economico preventivo e budget generale anno 2017 dando atto che la disponibilità ad ordinare viene registrata al conto n. BA1182 del piano dei conti.

Il Direttore Sanitario f.f. Il Direttore Amministrativo f.f. Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari
F.TO dott. Luigi Bertinato F.TO dott. Gabriele Gatti F.TO dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi